



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

(Sezione Seconda)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 223 del 2023, proposto da Dt Holding S.r.l. Societa' Benefit in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Alessandro Vasta, Piergiuseppe Venturella e Francesco Verrastro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il primo in Padova, via Trieste, 31/A;

contro

la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, non costituiti in giudizio;

la Regione Toscana in persona del Presidente *pro tempore* della Giunta, rappresentata e difesa dagli avvocati Valentina Venni e Lucia Bora, con domicilio digitale come da PEC risultante dai registri di giustizia;

i Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze in persona dei rispettivi Ministri *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato

domiciliataria *ex lege* in Firenze, via degli Arazzieri 4;

nei confronti

Medtronic Italia S.p.A. in persona del legale rappresentante *pro tempore*, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

- del Decreto n. 24681 del 14/12/2022, comunicato alla ricorrente via PEC il 20/12/2022, a firma del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, dott. Federico Gelli, avente ad oggetto “Approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018, ai sensi dell'articolo 9 ter, comma 9 bis del D.L. 78/2015”, con cui la Regione Toscana ha, inter alia, determinato gli oneri di ripiano della spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 da versare “entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione ... sul sito della Regione Toscana” dello stesso Decreto (il “Provvedimento”);

- degli allegati al predetto Provvedimento, e in particolare: (i) dell'Allegato 1, con cui la Regione Toscana ha indicato il ripiano complessivamente dovuto, inter alia, dalla ricorrente a titolo di *payback* per l'anno 2015; (ii) dell'Allegato 2, con cui la Regione Toscana ha indicato il ripiano complessivamente dovuto, inter alia, dalla ricorrente a titolo di *payback* per l'anno 2016; (iii) dell'Allegato 3, con cui la Regione Toscana ha indicato il ripiano complessivamente dovuto, inter alia, dalla ricorrente a titolo di *payback* per l'anno 2017; (iv) dell'Allegato 4, con cui la Regione Toscana ha indicato il ripiano complessivamente dovuto, inter alia, dalla ricorrente a titolo di *payback* per l'anno 2018; (v) dell'Allegato 5, recante il riepilogo degli importi complessivamente dovuti, inter alia, dalla ricorrente per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, quantificandolo in misura complessiva pari a € 13.461,99;

- della comunicazione inviata a mezzo pec il 20/12/2022, con la quale la Regione ha notificato alla ricorrente il Provvedimento e i relativi allegati

- della comunicazione PEC n. prot. 434547 del 14/11/2022 con la quale la Regione ha dato notizia dell'avvio del procedimento relativo alla definizione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018

- del Provvedimento del 18/11/2022 con il quale la Regione ha comunicato di aver reso disponibili “la normativa di riferimento e gli elementi di supporto necessari per il conteggio” al link ivi riportato <https://www.regione.toscana.it/-/pay-back-sui-dispositivi-medici>, nonché e per quanto occorrere possa, dei documenti e/o atti e/o provvedimenti in essa richiamati e/o allegati e/o resi disponibili tramite il detto link al sito web istituzionale della Regione Toscana

e per quanto occorrere possa:

- nota “nota esplicativa sulle modalità con le quali è stata calcolata la quota di payback dovuta” senza data e senza protocollo

- Modelli CE consuntivi per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018

- Fatturato per gli anni 2015-2018 delle aziende fornitrici di dispositivi medici, dati sintetici

- Ricognizioni del fatturato per “dispositivi medici” suddiviso per Azienda sanitaria e Enti del Servizio sanitario della Toscana e in particolare relativo a: Azienda UsI Toscana Nord Ovest, Azienda UsI Toscana Centro, Azienda UsI Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi, Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, Estar

- Tabelle degli importi dovuti per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, nonché tabella riepilogativa, come successivamente allegate al Decreto n. 24681 del 14/12/2022

- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e conseguente a quelli su indicati anche allo stato non conosciuto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dei Ministeri della Salute e dell'Economia e

Finanze nonchè della Regione Toscana;

Vista l'istanza formulata dalla società ricorrente per essere autorizzata alla notifica del ricorso mediante pubblici proclami, avendo chiesto l'annullamento del decreto della Regione Toscana n. 24681 del 14/12/2022 avente ad oggetto l'individuazione delle aziende fornitrici di dispositivi medici e delle relative quote di ripiano dovute dalle stesse alla Regione per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, e dovendo notificare il gravame a tutte le società che operano nel settore dei dispositivi medici quali controinteressate;

Visto l'art. 41, comma 4, del codice del processo amministrativo;

Ritenuto che, in relazione a quanto sopra, stante l'alto numero delle controinteressate sussistono i presupposti per autorizzare la notificazione del ricorso per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione intimata, con le seguenti modalità:

A) pubblicazione di un avviso sul sito web della Regione Toscana da cui risulti:

- 1) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;
- 2) la denominazione della parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;
- 3) l'oggetto del ricorso e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4) l'indicazione dei controinteressati, genericamente individuati come tutte le aziende che hanno fornito dispositivi medici alla Regione Toscana nel periodo 2015-2018;
- 5) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6) l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
- 7) il testo integrale del ricorso introduttivo, come allegato;

B) in ordine alle prescritte modalità la Regione Toscana ha l'obbligo di pubblicare

sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte della ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e del presente decreto - il testo integrale del ricorso e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- a) che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- b) che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

La Regione Toscana:

- c) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il presente decreto e gli avvisi di cui sopra;
- d) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso e del presente decreto, integrati dai suindicati avvisi; in particolare l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- e) dovrà disporre che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina nella quale sono pubblicati il ricorso e il presente decreto;

Ritenuto che detta pubblicazione dovrà essere effettuata, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di 10 (dieci) giorni dall'adempimento stesso;

P.Q.M.

autorizza la notificazione per pubblici proclami del ricorso in epigrafe ai controinteressati, con le modalità e nei termini di cui in motivazione.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della

presente ordinanza.

Così deciso in Firenze il giorno 19 marzo 2023.

Il Presidente
Alessandro Cacciari

IL SEGRETARIO